

OBIETTIVI ANNO 2013

Programma R.P.P.

Progetto R.P.P.

Obiettivo

Settore: LL.PP.

Responsabile PO : Ing. Mirco Scarrone

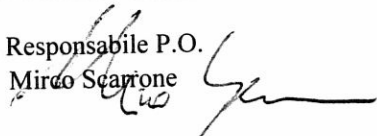
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Intera cittadinanza	<p>Salvaguardia dei finanziamenti regionali PAR-FAS 2007/2013 assegnati ed attuazione delle opere correlate in ottemperanza agli indirizzi dettati con D.G.C. N. 208 dell' 11.12.12.</p> <p>Gli interventi sottesi ai suddetti finanziamenti ammontano complessivamente ad €. 6.400.000 e rappresentano la maggior fonte di investimento per il miglioramento ed il rinnovo infrastrutturale nel breve-medio termine e pertanto sono considerati prioritari e strategici per l'Amministrazione.</p> <p>Il procedimento risulta estremamente complesso, con problematiche che non rientrano nell'ordinarietà e soprattutto caratterizzato da tempistiche strettissime.</p> <p>Le opere previste vengono descritte nel dettaglio nell'allegata relazione e sono preordinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo della rete ciclabile ed al miglioramento della viabilità carrabile e pedonale del capoluogo, 	<p>Pubblicazione, entro il termine perentorio assegnato dalla Regione Liguria del 30.06.2013, del bando di gara relativo alla "PROCEDURA APERTA, CON PARZIALE CORRISPETTIVO IN PERMUTA DI IMMOBILE, RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI "PAR-FAS 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA" E "PAR-FAS 2007/2013 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"".</p>	Entro il 30.06.2013	<p>L'attuazione degli interventi - strettamente legati fra loro da un'accorta pianificazione integrata - consentirà un notevole miglioramento della qualità urbana del capoluogo ed un significativo impulso al turismo, alla cultura ed alla dotazione di spazi di aggregazione, in linea con il processo di trasformazione avviato in questi anni dal Comune di Cairo e teso ad incentivare tali attività.</p> <p>L'efficacia finale dell'impatto sulla qualità della vita e dei servizi erogati è quindi semplicemente connessa alla effettiva realizzazione delle opere previste.</p>	

	<p>con raggiungimento di un maggiore standard di sicurezza per gli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con dotazione di nuove strutture a valenza turistica, sociale e culturale e con miglioramento dell'erogazione dei servizi. 				
Utenti viabilità stradale statale e comunale	<p>Razionalizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, assicurando l'espletamento dei servizi base di gestione e manutenzione e prevedendo interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo e tecnologico.</p> <p>Diminuzione dei costi gestionali attraverso principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di tecnologie ad alto rendimento (LED) su una quota degli impianti di I.P.; - inserimenti dispositivi in grado di limitare i consumi; - la diminuzione di almeno il 15% dei punti luce di proprietà comunale. <p>L'obiettivo è perseguire una erogazione del pubblico servizio che preveda una minore quantità di punti luce, ma in grado di assicurare risparmio energetico e minore manutenzione, abbattendo sensibilmente i costi .</p> <p>Adeguamento alla complessa e disarticolata normativa in materia per quanto attiene la parte di illuminazione pubblica di proprietà della ENEL SOLE srl presente sul territorio Comunale.</p> <p>I suddetti obiettivi sono stati esplicitamente forniti con D.G.C. N. 4 del 23.01.2013 e</p>	<p>1) adesione alla convenzione CONSIP denominata Servizio Luce 2, con la formula del contratto esteso di nove anni, sulla base del Piano Dettagliato degli Interventi sugli impianti di esclusiva proprietà comunale, redatto dalla Società affidataria ENEL SOLE srl, così come stabilito con D.G.C. N. 48 del 09.04.2013. L'offerta presentata è stata oggetto di una lunga contrattazione che a fronte dell'espletamento dei servizi base e di significativi interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e tecnologico, prevede una diminuzione delle spese complessivamente necessarie per la fornitura di corrente elettrica e per la gestione e manutenzione ordinaria.</p> <p>2) Espletamento di una accurata analisi degli impianti di illuminazione di proprietà comunale esistenti per valutare una scala di priorità da utilizzarsi per dismetterne una quota pari al 15%, in modo da realizzare un ulteriore consistente risparmio, indispensabile per le dinamiche di bilancio.</p>	<p>1) 30.05.2013</p> <p>2) 30.09.2013</p>	<p>Una volta perfezionata l'adesione alla convenzione CONSIP verranno realizzati entro pochi mesi i previsti interventi di riqualificazione energetica, tecnologica e normativa che consentiranno il raggiungimento di un più alto livello qualitativo, di sicurezza e di risparmio sugli impianti di proprietà comunale.</p> <p>Individuati e dismessi almeno il 15% dei punti luce esistenti si concretizzerà l'ulteriore risparmio economico.</p> <p>Un indicatore "quantitativo" fondamentale nella valutazione dell'attuazione dell'obiettivo è pertanto rappresentato dalla contrazione spesa corrente per l'erogazione del servizio.</p> <p>La definizione di un percorso che possa portare alla risoluzione della problematica gestionale rispetto gli impianti di proprietà ENEL SOLE srl è fondamentale nell'ottica di subentrare nella completa titolarità degli stessi e poter di conseguenza attuare la medesima campagna di ammodernamento, risparmio e</p>	

		<p>3) Affidamento provvisorio alla Società ENEL SOLE srl della gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di proprietà di quest'ultima, non affidabili mediante convenzione CONSIP, a condizioni economiche migliorative rispetto a quanto previsto nei preesistenti contratti di servizio. Tale affidamento provvisorio è inevitabile per assicurare la continuità del servizio ed adempiere agli obblighi di sicurezza, nell'attesa di predisporre un progetto base volto al riscatto, allo spomiscuamento elettro-meccanico ed alla riqualificazione degli impianti, che si innesti in un quadro normativo generale in continua evoluzione.</p> <p>4) La Società Enel Sole srl, in base agli accordi raggiunti, predisporrà gratuitamente il progetto di cui al punto precedente ed il Comune valuterà conseguentemente se aderirvi od utilizzare lo stesso per attivare una procedura aperta per l'affidamento del servizio.</p>	<p>3) 30.06.2013</p> <p>4) 31.12.2013</p>	<p>messa in sicurezza.</p>	
<p>Utenti viabilità locale, abitanti Frazione Bragno ed aree produttive Loc. Curagnata / Bragno</p>	<p>Ottenimento dei finanziamenti volti alla "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO FRA LO SVINCOLO ALLA S.S. N. 29 IN LOC. MONCAVAGLIONE E LE AREE INDUSTRIALI DELLA FRAZIONE BRAGNO", attraverso il coinvolgimento degli Enti pubblici e privati interessati ed al fine di cogliere l'opportunità di una sinergia volta all'attuazione di un intervento strategico dal punto di vista dello sviluppo delle aree produttive locali, del</p>	<p>1) stipulazione di Protocollo di intesa fra Comune di Cairo Montenotte, I.P.S. S.c.p.A., Regione Liguria ed Autorità Portuale per disciplinare compiutamente i rispettivi rapporti, impegni ed oneri relativamente al finanziamento ed attuazione dell'importante opera infrastrutturale, che potrà avvenire attraverso due distinti lotti funzionali commisurati alle risorse economiche disponibili.</p>	<p>1) 15.06.2013</p>	<p>L'efficacia finale dell'intervento è connaturata all'esecuzione delle opere, articolata su due successivi stralci funzionali, in modo da ottimizzare le risorse finanziarie disponibili. Il punto cruciale, discriminante per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi posti dal progetto, è l'ottenimento del finanziamento di € 1.300.000 messo a disposizione da I.P.S.</p>	

	miglioramento della qualità dei trasporti locali e della qualità della vita del centro abitato di Bragno.	<p>2) stipulazione di atto modificativo ed integrativo alla vigente convenzione con la Società BUZZI UNICEM S.p.A. teso alla conversione dell'obbligo di realizzazione di opere aggiuntive rispetto a quelle di urbanizzazione, in un obbligo di contribuzione patrimoniale di 1.000.000 Euro, destinabile alla realizzazione della nuova viabilità.</p> <p>3) Redazione progetto preliminare dell'intervento generale e progetto definitivo del primo stralcio funzionale e trasmissione ad I.P.S. S.c.p.A. della documentazione prescritta per l'ottenimento del finanziamento di €. 1.300.000 a valere sul Patto Territoriale della Provincia di Savona, sufficiente a coprire finanziariamente il primo stralcio funzionale.</p>	<p>2) 15.06.2013</p> <p>3) 24.06.2013</p>	ed a valere sul Patto Territoriale della Provincia di Savona.	
--	---	--	---	---	--

Il Responsabile P.O.
Mirco Scarpone



L'Assessore di riferimento
Dario Cagnone



EVENTUALE RELAZIONE INTEGRATIVA
SULL'OBIETTIVO

OBIETTIVO N. 1 - STRATEGICO.

Relativamente all'obiettivo indicato è necessario un approfondimento, in modo da illustrare chiaramente quelle che sono le difficoltà e le peculiarità intrinseche.

Occorre premettere quanto segue:

- Con D.G.R. N. 126 del 05/02/2010 è stato concesso al Comune di Cairo Montenotte un contributo di € 3.984.264,00 per l'attuazione di un progetto integrato di riqualificazione urbana nell'ambito della linea d'azione "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE" del Programma Attuativo (PAR) FAS 2007/2013, come di seguito schematicamente riepilogato:

N.	interventi	costo totale	contributo concesso	quota comune
a1	Progetto recupero area ex stazione	€. 580.000,00	€. 462.174,62	€.117.825,38
a2	Progetto pista pedonale e ciclabile nel centro	€. 310.000,00	€. 247.024,37	€.62.975,63
a3	Progetto recupero Palazzo Scarampi	€. 3.400.000	€. 2.709.299,52	€.690.700,48
a4	Progetto riqualificazione piazza Savonarola	€. 515.000,00	€. 410.379,19	€.104.620,81
a5	Progetto risanamento Castello del Carretto	€. 195.000,00	€. 155.386,30	€.39.613,70
	Totale	€.5.000.000,00	€. 3.984.264,00	€.1.015.736,00

- Il Comune di Cairo Montenotte è altresì beneficiario di un contributo di € 1.100.000 - concesso con D.G.R. N. 47/2010 - per l'attuazione del progetto "Realizzazione museo della fotografia" - Importo €. 1.400.000 - nell'ambito della linea d'azione B2 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E CULTURALI".
- I predetti finanziamenti sono rimasti per lungo tempo inutilizzabili a livello Regionale e solo recentemente sono stati sbloccati.
- Gli interventi sono stati inseriti nella Programmazione delle Opere Pubbliche ed in particolare nell'Elenco delle Opere Pubbliche 2013, adottato con D.G.C. N. 182 del 15.10.2012 e la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento comunale - complessivamente pari ad €. 1.315.736,00 - è prevista attraverso l'alienazione dell'attuale Palazzo Comunale;
- L'intervento denominato "Progetto recupero Palazzo Scarampi" prevedeva l'acquisto dell'immobile di proprietà privata e la ristrutturazione dello stesso per la realizzazione dei nuovi edifici comunali.
- L'intervento denominato "Realizzazione museo della fotografia" prevedeva la ristrutturazione dell'edificio della chiesa sconsacrata di San Sebastiano in P.zza Savonarola, concessa al Comune in comodato dalla Curia Vescovile;
- Entro la data del 30.06.2013 devono essere pubblicati i bandi di gara relativamente alla quota minima del 70% del valore complessivo degli interventi ammessi a finanziamento, a pena di revoca del contributo.
- In data 27.11.2012, dopo una lunga e complessa trattativa, è stato sottoscritto preliminare di contratto di compravendita di Palazzo Scarampi, approvato in bozza con D.G.C. N. 196 del 13.11.2012.
- L'edificio di Palazzo Scarampi, potrebbe essere convertito ad uffici comunali solo attraverso opere di elevato costo e di una certa invasività, che male si

conciliano con la tutela dell'immobile vincolato ai sensi del ai sensi del D. Lgs. N. 490/99 e che la disponibilità di spazi sarebbe comunque limitata e la distribuzione interna poco efficiente.

- La sede ideale, in termini funzionali, per l'ubicazione degli uffici comunali è certamente il Palazzo di Città sito in P.zza della Vittoria, di recente ristrutturazione ed attualmente destinato a Teatro, Biblioteca Comunale ed U.R.P. , con vincolo di destinazione scadente nel 2017;
- La prevista sede del museo della fotografia - ex chiesa di San Sebastiano - risulta alquanto onerosa, con significative problematiche gestionali e comunque non consente di realizzare gli investimenti su immobili di proprietà comunale.

Sulla base di quanto sopra si è pertanto valutato conveniente procedere, in accordo con la Regione Liguria, ad una rimodulazione degli interventi (PAR) FAS 2007 - 2013 per una più efficace e razionale attuazione, che preveda nello specifico:

- Restituzione della antica destinazione a Biblioteca Comunale del piano primo di Palazzo Scarampi, con parziale ampliamento della stessa al piano terra, mantenendo alcuni locali ad uso ufficio;
- Realizzazione del museo della fotografia al piano secondo di Palazzo Scarampi, che oltre ad essere una sede ideale dal punto di vista espositivo e funzionale è ottimale dal punto di vista gestionale, consentendo infatti una conduzione unitaria con la biblioteca;
- Spostamento degli Uffici Comunali, con accentramento della sede distaccata dei servizi sociali, presso il piano terra, primo e secondo di Palazzo di Città, mantenendo i locali seminterrati ad uso teatro;
- Esecuzione da parte di un unico soggetto della progettazione dell'intervento previsto su Palazzo Scarampi, con suddivisione in due lotti funzionali, con quadri economici distinti, inerenti rispettivamente il museo della fotografia e la biblioteca comunale/uffici comunali;
- Accorpamento degli interventi facenti parte dei finanziamenti (PAR) FAS 2007 - 2013 in un'unica procedura aperta di appalto, nella quale si preveda la cessione in permuta dell'attuale Palazzo Comunale al prezzo base di €. 1.315.736,00, al fine di assicurare la copertura della quota di co-finanziamento comunale;

Con D.G.C. N. 208 dell'11.12.2013 sono stati dettati i seguenti indirizzi operativi:

- L'appalto verrà affidato ad un unico soggetto contraente, che assumerà l'esecuzione di tutti i lotti individuati, per i quali sarà stipulato distinto contratto d'appalto, al fine di evitare che ogni eventuale problematica possa avere ripercussione sull'intera operazione, e sarà redatta una contabilità separata;
- Per alcuni interventi, fra i quali certamente Palazzo Scarampi, si potrà procedere all'appalto integrato, demandando quindi l'esecuzione della progettazione esecutiva all'aggiudicatario, abbattendo così notevolmente le tempistiche connesse e consentendo quindi di pubblicare il bando di gara entro la data del 30.06.2013;
- L'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa e fra le migliori progettuali dovrà essere prioritariamente considerata l'esecuzione delle opere di adeguamento del Palazzo di Città a Palazzo Comunale;

Dall'inizio dell'anno l'Ufficio Lavori Pubblici è stato costantemente impegnato nel coordinarsi con la Regione Liguria per la rimodulazione degli interventi, ad affidare gli incarichi professionali, a fornire indicazioni tecniche ai progettisti, alla verifica delle progettualità ed all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni.

In particolare il progetto relativo a Palazzo Scarampi risulta oltremodo complesso, trattandosi di edificio vincolato dalla Soprintendenza, che necessita di importanti lavori di riqualificazione e consolidamento con preventivo sviluppo di analisi storiche, geologiche, archeologiche, di restauro, statiche, sismiche ed antincendio. Inoltre i locali oggetto di intervento sono inseriti in un edificio caratterizzato dalla presenza di proprietà private ed in assenza di istituzione di condominio. Per definire inoltre la progettualità è necessario

individuare nel dettaglio l'allestimento del Museo della Fotografia, per cui si è provveduto ad individuare un comitato scientifico e dei professionisti specializzati in materia ed è tuttora in corso una laboriosa attività di catalogazione ed individuazione dei reperti a disposizione della ex 3M di Ferrania. L'individuazione di un percorso museale è un'attività molto delicata e difficoltosa, che comporta il soddisfacimento di una quantità enorme di esigenze, strettamente correlate anche alla distribuzione architettonica ed impiantistica dei locali.

E' opportuno evidenziare alcuni aspetti:

- l'iter procedurale individuato dall'Ufficio LL. PP. per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Comunale è certamente non banale e supportato da una notevole conoscenza e competenza della materia;
- peraltro le tempistiche a disposizione per la pubblicazione del bando di gara (poco più di sei mesi dall'attivazione delle procedure), sono meno della metà di quelle inizialmente dichiarate in sede di richiesta di finanziamento e comunque normalmente necessarie in base alla vigente normativa sui lavori pubblici;
- il sottoscritto ha fin da subito evidenziato i rischi di attivare le procedure d'appalto delle opere, in quanto pur riconoscendo l'importanza delle stesse, questo sarebbe andato a discapito delle attività ordinarie dell'Ufficio, senza avere una concreta certezza di raggiungere obiettivo posto ed esponendo finanziariamente l'Amministrazione Comunale in maniera significativa;
- come può testimoniare l'ingente mole di lavoro già svolto, l'Ufficio sta approfondendo il massimo sforzo, ma ad oggi non è ancora possibile stabilire il buon esito della procedura, dipendendo lo stesso da troppi fattori esterni non controllabili;
- il bando di gara è già in corso di predisposizione internamente e risulta per propria natura innovativo e di una complessità fuori dall'ordinario, al fine di compendiare al suo interno tutte le variegate esigenze amministrative, tecniche e finanziarie.

OBIETTIVO N. 2 - STRATEGICO.

Occorre premettere quanto segue:

- nell'ambito dei recenti lavori di costruzione della variante del Vispa alla S.S. N. 29 del "Colle di Cadibona" è stato realizzato uno svincolo stradale di raccordo con la viabilità comunale di Strada Curagnata, nell'ottica di un futuro collegamento con le aree produttive esistenti in Frazione Bragno;
- il Comitato di Pilotaggio del Patto Territoriale della Provincia di Savona nella seduta del 16.10.2012 ha determinato l'utilizzo di quota delle somme resesi disponibili pari ad €. 2.477.758,85, per la realizzazione di un collegamento viario nella zona di Moncavaglione, valutando l'intervento prioritario e strategico;
- l'I.P.S. in qualità di gestore del Patto Territoriale ha evidenziato più precisamente una disponibilità di un contributo di 1.300.000 Euro per la realizzazione dell'intervento, subordinato alla presentazione, entro il termine perentorio del 26.06.2013 - previsto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico N. 43466 - della progettazione definitiva delle opere e del piano di copertura finanziaria globale, attraverso l'eventuale co-finanziamento da parte di altri Enti pubblici e/o privati interessati;
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha studiato un possibile tracciato della nuova viabilità, che diramandosi dallo svincolo di Moncavaglione, interessa un tratto della Strada Comunale Curagnata, supera la linea ferroviaria in viadotto, si congiunge con la rotatoria esistente in corrispondenza del Cementificio BUZZI UNICEM S.p.A., prosegue in viadotto in attraversamento al Fiume Bormida, quindi costeggia le aree delle Ex Funivie fino a collegarsi con la S.P.N. 36 nelle vicinanze dello stabilimento della Italiana Coke S.p.A.;
- l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento sopra descritto è stato stimato in 3.500.000 Euro;
- con atto a rogito del Notaio Michelangelo La Cava, in data 2 novembre 2005,

rep. n. 11744, racc. 6599, il Comune di Cairo Montenotte e la Cementilce S.r.l., dante causa della Buzzi Unicem S.p.A., hanno stipulato una convenzione per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di cemento in località Curagnata di Cairo Montenotte;

- la Buzzi Unicem S.p.A., quale avente causa della Cementilce S.r.l., è subentrata nei diritti e negli obblighi di cui alla predetta convenzione riferiti alla Cementilce S.r.l.;
- in rapporto alle mutate esigenze rispetto all'epoca della stipulazione della suddetta convenzione e, segnatamente, all'intervenuta realizzazione dello stabilimento in località Curagnata e al mutato contesto economico e produttivo, il Comune di Cairo Montenotte e la Società BUZZI UNICEM S.p.A. sono in procinto di stipulare un atto modificativo ed integrativo della convenzione, che preveda la cessione delle aree interessate dalla nuova viabilità e la conversione dell'obbligo di realizzazione di opere aggiuntive rispetto a quelle di urbanizzazione, in un obbligo di contribuzione patrimoniale di 1.000.000 Euro;
- il Comune di Cairo Montenotte ha conseguentemente richiesto alla Regione Liguria ed all'Autorità Portuale di Savona di partecipare al progetto, reperendo la quota residua di 1.200.000 Euro, in quanto soggetti direttamente interessati a tale ulteriore ed importante passo avanti nel processo di riassetto e riqualificazione del ciclo del carbone fra il Porto di Savona e le aree produttive di Bragno;
- la Regione Liguria e l'Autorità Portuale di Savona, convengono sull'importanza ed utilità dell'intervento proposto, pur esprimendo l'impossibilità di assicurare il co-finanziamento richiesto compatibilmente con le stringenti tempistiche correlate all'utilizzo del finanziamento del Patto Territoriale;

Sulla base di quanto sopra si rende pertanto necessario disciplinare, con apposito Protocollo di Intesa fra gli Enti pubblici interessati, i rispettivi impegni ed oneri, al fine di cogliere l'opportunità di una sinergia difficilmente ripetibile e volta all'attuazione di un intervento strategico dal punto di vista dello sviluppo delle aree produttive locali, del miglioramento della qualità dei trasporti locali e della qualità della vita del centro abitato circostante.

Nell'ambito di tale Protocollo di Intesa il Comune di Cairo Montenotte:

- predisporrà ed approverà una progettazione preliminare dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO FRA LO SVINCOLO ALLA S.S. N. 29 IN LOC. MONCAVAGLIONE E LE AREE INDUSTRIALI DELLA FRAZIONE BRAGNO" nell'importo complessivo massimo di €. 3.500.000,00, prevedendo una suddivisione in due stralci funzionali come segue:
 - 1° stralcio: nuova viabilità compresa tra svincolo Moncavaglione sulla S.S. N. 29 del "Colle di Cadibona" e l'esistente rotonda in corrispondenza del cementificio della UNICEM BUZZI S.p.A. in Loc. Curagnata - Importo €. 1.300.000,00;
 - 2° stralcio: nuova viabilità compresa tra la predetta rotonda e la S.P. N. 36 in corrispondenza dello stabilimento della Italiana Coke S.p.A. in Frazione Bragno - Importo massimo €. 2.200.000;
- affiderà l'incarico per la redazione della progettazione definitiva relativamente al primo stralcio funzionale delle opere, assicurando la copertura finanziaria di quest'ultimo mediante l'integrale utilizzo delle risorse, a valere sul Patto Territoriale della Provincia di Savona, ammontanti a 1.300.000 Euro e procederà entro il termine del 26.06.2013 ad approvare la suddetta progettualità ed a trasmettere ad I.P.S. la documentazione prescritta per la concessione del citato contributo di €. 1.300.000.
- in esito alla concessione del suddetto contributo, intraprenderà le procedure necessarie all'acquisizione di eventuali aree private interessate dai lavori ed all'ottenimento dei pareri, autorizzazioni, nulla osta comunque necessari, approverà il progetto esecutivo, appalterà, eseguirà e collauderà il primo stralcio funzionale;

- assicura il co-finanziamento di 1.000.000 di Euro per l'attuazione del secondo stralcio funzionale subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - 1) corresponsione della suddetta somma da parte della Società BUZZI UNICEM S.p.A., prevista in base agli accordi convenzionali in corso di definizione;
 - 2) effettiva assegnazione da parte della Regione Liguria e dell'Autorità Portuale di Savona delle quote di contributo previste nel Protocollo di Intesa;

Le tempistiche a disposizione in rapporto alle procedure sono molto strette e risulta alquanto problematico il coordinamento con gli altri Enti pubblici e privati, per trovare un accordo rispetto il finanziamento e la realizzazione dell'intervento.

OBIETTIVO N. 3 - GESTIONALE.

Occorre premettere quanto segue:

- attualmente il Comune di Cairo Montenotte è asservito da impianti di illuminazione pubblica di propria esclusiva proprietà (circa 1200 patri al 42%) di proprietà della Società ENEL SO.L.E. srl (circa 1400 pari al 58%);
- la gestione e manutenzione di tutti i suddetti impianti era stata affidata alla Società ENEL SOLE srl con convenzione approvata da D.G.C. N. 124 del 24.07.2003, sottoscritta in data 16.01.2004 ed avente scadenza il 31.12.2013;
- con l'approvazione del nuovo testo dell'art. 23 bis della L. 166/2009 è intervenuta al 31.12.2010 la scadenza di diritto della suddetta convenzione per il servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica relativamente gli impianti di proprietà ENEL SO.L.E. srl;
- il D.L. 135/2009 coordinato con la L. 166/2009 sanciscono la necessità per i Comuni di garantire la proprietà della rete e degli impianti ed avere autonomia gestionale;
- il D.Lgs. N. 115/2008 obbliga le P.A. ad attuare risparmi energetici ed in particolare specifica che gli appalti dei servizi energetici, possono essere condotti attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi, mediante metodo competitivo con evidenza pubblica;
- la L.R. N. 22/2007 ed il relativo regolamento del settembre 2009 richiedono di generare efficienza e risparmi energetici anche riducendo i consumi;
- il quadro normativo in materia è peraltro in continua evoluzione, giova ricordare in tal senso la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 17.07.2012 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D. L. n. 138/2011 sui servizi pubblici locali, che di fatto ha generato ulteriori problematiche interpretative;
- i punti luce di proprietà ENEL SO.L.E. srl versano in uno stato di promiscuità elettrica con le infrastrutture di proprietà della Società distributrice ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a. - cioè sono derivati direttamente da linee di bassa tensione o mediante linee dedicate e comandate a mezzo di fotocellule od interruttori magneto-termici dislocati in quadri ubicati in cabine di trasformazione - e di promiscuità meccanica, in quanto i punti luce di proprietà ENEL SOLE srl insistono in larga parte su sostegni di proprietà della Società ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a.;
- gran parte degli impianti di illuminazione pubblica risultano obsoleti e/o non a norma di legge e necessitano di una riqualificazione tesa a realizzare la messa in sicurezza, il risparmio energetico e l'abbattimento dei costi manutentivi;
- con nota Prot. Com. N. 24128 del 29.09.2012 l'ENEL SO.L.E. srl quantificava in €.163.746,37 il valore degli impianti oggetto di eventuale riscatto;
- il Comune attualmente non dispone delle risorse economiche per riscattare direttamente gli impianti di proprietà ENEL SO.L.E. srl ed attuare conseguentemente le lavorazioni necessarie per la separazione elettromeccanica con la ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a. od eventualmente stipulare una convenzione per la gestione degli impianti promiscui senza effettuarne la separazione;

- nelle more dell'acquisizione integrale degli impianti e della conseguente separazione elettro-meccanica, trova applicazione l'art. 57, comma 2 lett. b) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., in base al quale per evidenti ragioni di natura tecnica il contratto non può che essere affidato all'ENEL S.O.L.E. srl;
- la Società ENEL SOLE srl ha altresì fatto pervenire al Prot. Com. N. 1887 del 18.01.2013, al di fuori della convenzione CONSIP, un'offerta per la prosecuzione del servizio manutentivo per anni due fino al 31.12.2014, sugli impianti di loro esclusiva proprietà e di proprietà comunale, con impegno di presentare entro sei mesi dall'attivazione - senza nessun onere ed obbligo di accettazione per l'Amministrazione - un piano di riqualificazione ed ammodernamento tecnologico e separazione degli impianti, prevedendo al termine del contratto di cedere la proprietà di tutti gli impianti;
- in caso di adesione gli interventi proposti saranno finanziati in base ad un piano di rientro pluriennale indipendente, coperto parzialmente o totalmente dal risparmio energetico;
- l'Amministrazione Comunale intende indire un bando di gara ad evidenza pubblica per l'"Affidamento dei servizi di pubblica illuminazione, della gestione e della manutenzione degli impianti, nonché per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di interventi di messa a norma degli impianti mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (F.T.T.)", con decorrenza 01.01.2015, presupponendo l'avvenuta acquisizione da parte del Comune di tutti gli impianti di I.P. od in alternativa prevedendo la corresponsione anticipata da parte del soggetto aggiudicatario della quota di riscatto degli impianti di proprietà della ENEL S.O.L.E. srl e procedendo in un momento successivo alla separazione elettro-meccanica degli stessi;
- le tempistiche necessarie per la redazione di un progetto base che analizzi lo stato di fatto e preveda la riqualificazione degli impianti, l'espletamento delle procedure di gara, la predisposizione del progetto esecutivo e l'effettiva attivazione del servizio, risultano molto lunghe e nel frattempo deve essere comunque assicurata la continuità e regolarità del servizio di illuminazione pubblica;

Come ben evidente dalle considerazioni appena riportate, l'inquadramento normativo e legale, tecnico ed economico della problematica inerente gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà ENEL SOLE srl è alquanto difficile e può trovare un delicato equilibrio solo attraverso una complicata trattativa ed una serie di approfondimenti, ad oggi tuttora in corso ed in continuo evolversi.

**RESPONSABILE
PER LA TECNICA MANUTENTIVA
LAVORI PUBBLICI**
(*Ing. Mirco Scarrone*)